

SCOPRIRE IL VOLTO DI GESU'



Guida: Il cammino della Quaresima è il tempo in cui risuona più forte l'annuncio originale e inaudito che Gesù fa di Dio: Egli è Padre. Tale annuncio ci dice che ci è donata una relazione di "grazia" con Dio e che siamo invitati a viverla e a diffonderla... Una grazia che in ogni circostanza ci rimette in piedi, ci custodisce, ci rialza e ci riconduce nella dignità di figli di Dio.

Canto

DAVANTI AL MISTERO

"Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto".

Guida: Il Dio in cui crediamo non è un idolo fabbricato dalle mani dell'uomo, ma il Dio vivente. Questo è il grande mistero della nostra fede. Noi non scegliamo Dio, Dio sceglie noi. Dall'eternità siamo nascosti "all'ombra della mano di Dio" e "disegnati sulle palme delle sue mani". Prima che qualsiasi essere umano ci tocchi, Dio "ci forma nel segreto" e "ci intesse nelle profondità della terra". Dio ci ama prima che qualunque essere umano possa mostrarci amore.

A lui ci rivolgiamo facendo nostre le parole del salmista. **Preghiamo a cori alterni il salmo 95**

Venite, applaudiamo al Signore,
acclamiamo alla nostra rupe di salvezza;

presentiamoci a lui con azioni di grazie;
con canti gioiosi facciamogli festa.

Poiché Dio grande è il Signore,
re grande, sopra tutti gli dèi.

In suo potere sono le profondità della terra,
sono sue le alte vette dei monti.

Suo è il mare, perché egli lo fece,
e la terra arida che le sue mani plasmarono.

Venite, prostriamoci in ginocchio,
davanti al Signore, nostro creatore.

Poiché egli è il nostro Dio e
noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.
Oh, se oggi ascoltaste la sua voce!

«Non indurite il vostro cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri, mi misero
alla prova, pur avendo visto le mie opere .

MOMENTO PENITENZIALE

Che cos'è l'uomo, perchè te ne ricordi?

Segno: Si porta un piattino con la cenere



Lettore 1: La nostra fede è come la cenere: tiepida e inconsistente.

Lettore 2: La nostra speranza è come la cenere: leggera e portata via dal vento.

Lettore 3: Le nostre mani sono come la cenere: sudice e piene di compromessi.

Lettore 4: Il nostro mondo è come la cenere: quanta polvere!

Lettore 5: La nostra comunità è come la cenere: quanta dispersione!

Tutti: Il cammino di quaranta giorni che abbiamo iniziato è diventato lo spazio in cui lo Spirito ha acceso il fuoco che cova sotto le nostre ceneri.

Canto: Invochiamo lo Spirito Santo

CHI SEI DIO?

SEGNO: Si porta un'icona di Gesù

Lettore 6: Il discepolo Filippo un giorno chiede a Gesù: «Mostraci il Padre e ci basta». ...Come Filippo anche noi sappiamo che Dio è Padre, ma non sappiamo dove Egli abita. Abbiamo l'idea di Padre ma forse è ancora un Dio Infinito, Onnipotente, troppo lontano.

Lettore 7: Se voi mi aveste conosciuto, anche il Padre mio conoscereste, e fin d'ora voi lo conoscete e l'avete visto». Gli dice Filippo: «Mostraci il Padre e ci basta». E Gesù: «Da tanto tempo sono con voi, e non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; il Padre che dimora in me fa le sue opere. Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me. (Vangelo di Giovanni 14, 7-12)

Gesù è "l'immagine del Dio invisibile". ...Incontrare Gesù è incontrare Dio : guardare il suo volto è contemplare il mistero del Padre.

... Preghiera silenziosa

Canto:

IL VOLTO del PERDONO

*«Figliolo, ti sono
rimessi i tuoi peccati!».*

Guida: Solo quando entriamo in rapporto con Dio, quando facciamo esperienza di essere amati e perdonati da Lui, comincia a rivelarsi a noi il vero volto del Dio di Gesù.

Dal vangelo di Marco 2, 1-12

Rientrato dopo alcuni giorni a Cafarnaò, si venne a sapere che era in casa e vi accorsero in così grande numero che non vi era più spazio, nemmeno davanti alla porta, mentre egli annunciava la parola.

Giunsero pure alcuni che accompagnavano un paralitico, sostenuto da quattro uomini. Ma non potendo avvicinarsi a lui a causa della folla, scoperchiarono il tetto sul punto ove egli si trovava e, praticato un foro, calarono giù il lettuccio su cui giaceva il paralitico. Gesù, allora, vedendo la loro fede,



disse al paralitico: «Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati!». Or vi erano là alcuni scribi che, stando seduti, pensavano nei loro cuori: «Perché costui parla in tal modo? Egli bestemmia! Chi può rimettere i peccati, se non Dio solo?». Ma Gesù, avendo conosciuto subito nel suo spirito che così pensavano, dice loro: «Perché pensate tali cose nei vostri cuori? Che è più facile dire al paralitico: "Ti sono rimessi i tuoi peccati", oppure dire: "Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina"? Ora, affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di rimettere i peccati sulla terra dice al paralitico: "Dico a te: Alzati, prendi il tuo lettuccio e vattene a casa».

Allora quello si alzò, prese subito il lettuccio e se ne uscì alla presenza di tutti; sicché tutti ne restarono stupefatti e lodavano Dio dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

Pausa di silenzio

Guida: C'è qualcosa in noi, esseri umani, che ci tiene tenacemente aggrappati ai nostri peccati e non ci permette di lasciare che Dio cancelli il nostro passato e ci offra un inizio completamente nuovo. Mentre Dio vuole restituirmi la piena dignità della condizione di figlio, io continuo a insistere che mi sistemero come garzone.

- Ma voglio davvero essere restituito alla piena responsabilità di figlio?
- Voglio essere davvero perdonato perché sia possibile una vita nuova?
- Ho fiducia in me stesso e in una redenzione così radicale?

CONDIVISIONE

Preghiamo: VISITA LA NOSTRA TERRA

Ci visiti ancora, Signore.
E la nostra terra
non è detta più abbandonata
ma "amata".
Il nostro cuore, ancora una volta,
ridotto a un deserto,
rinasce, per la forza
del tuo Spirito.
Tu sei il Grande Liberatore
che ci fa rinascere creature nuove
anche quando il peccato e
ancora una volta
le vicende della vita
ci inaridiscono.
Non spegnere mai in noi
la sete di te,
ma ristoraci con la tua presenza.
Facci gustare l'acqua che dà vita
per diventare anche noi
acqua per i nostri fratelli. Amen.



